www.uslsudest.toscana.it
#salutetoscanasudest

Azienda USL Toscana Sud Est

«LA PRESCRIZIONE SOCIALE: principi, evoluzione e realtà senese»

AREZZO
Via Curtatone 54, 52100
Centralino 0575 2551
P.I e C.F 02236310518
SIENA
Piazza Rosselli 26, 53100
Centralino 0577535111
GROSSETO
Via Cimabue 109, 50100
Centralino 0564485111

Dott.ssa Francesca Leoncini
Resp. UF Cure Primarie Zona Distretto Senese
Dipartimento del Territorio
Azienda USL Toscana sud est

La Prescrizione Sociale



La salute e il benessere delle persone non dipendono soltanto dalle cure e dai servizi sanitari. Anche le relazioni, l'attività fisica, la cultura, il contatto con la natura, la partecipazione alla vita della comunità e le occasioni di incontro possono contribuire a migliorare la qualità della vita. La prescrizione sociale nasce da questa consapevolezza. È un approccio che **affianca agli interventi sanitari, sociosanitari e sociali, le opportunità presenti nella comunità**, costruendo **percorsi personalizzati sulla base dei bisogni, degli interessi e delle risorse della persona**. Non sostituisce le cure o i servizi, ma può integrarli mettendo in relazione persone, professionisti, servizi e comunità.

Linee di indirizzo della Regione Toscana, approvate con Delibera n. 943 del 27 luglio 2026

INQUADRAMENTO NORMATIVO



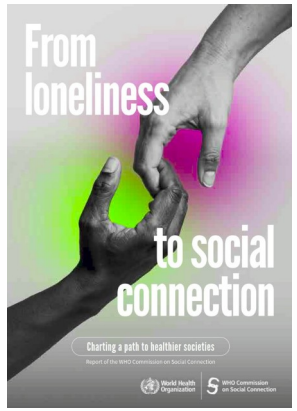
L'Organizzazione Mondiale della Sanità (**OMS**) ha avuto un ruolo fondamentale nel riconoscere l'importanza delle attività sociali e culturali per la salute e il benessere delle persone, ha pubblicato:



- **nel 2019** un rapporto che raccoglie 3000 evidenze scientifiche sui benefici dell'arte e della cultura per la salute fisica e mentale.***"What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review."***

- **nel 2022** ***"A toolkit on how to implement social prescribing"*** dedicato alla prescrizione sociale, definendola come un percorso attraverso il quale i professionisti collegano le persone alle risorse presenti nella comunità.

- **nel 2025** un rapporto sulla connessione sociale, che ha evidenziato come la solitudine e l'isolamento rappresentino importanti problemi di salute pubblica, riconoscendo nella prescrizione sociale uno strumento utile per contrastarli.



A livello Nazionale…….

1. D.Lgs. 502/1992 – Promuove l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, favorendo una presa in carico globale della persona.
2. Legge 328/2000 – Istituisce il sistema integrato dei servizi sociali, valorizzando la collaborazione tra istituzioni, servizi territoriali e Terzo Settore.
3. DPCM 12 gennaio 2017 (LEA) – Definisce le prestazioni sanitarie e sociosanitarie garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, senza prevedere la prescrizione sociale come prestazione autonoma.
4. DM 77/2022 – Riorganizza l'assistenza territoriale, rafforzando le Case della Comunità, l'integrazione sociosanitaria e la presa in carico personalizzata.
5. Piano di azioni nazionale per la salute mentale 2025–2030 – Riconosce la prescrizione sociale come strumento utile per promuovere il benessere psicologico e contrastare l'isolamento sociale.
6. Protocollo d'intesa Ministero della Salute–Ministero della Cultura (29 aprile 2026) – Promuove il ruolo della cultura e delle attività artistiche nei percorsi di salute e benessere.

E in Toscana…

Principali provvedimenti regionali

1. 19 gennaio 2026 – Costituzione del gruppo di lavoro regionale. Viene istituito un gruppo interdisciplinare e intersettoriale per sviluppare il modello toscano di prescrizione sociale.
2. Delibera della Giunta Regionale n. 943 del 27 luglio 2026. Approva le linee di indirizzo regionali per la prescrizione sociale, rivolte alle Aziende Sanitarie, alle Zone Distretto e alle Società della Salute.
3. Decreto dirigenziale del 7 ottobre 2026. Introduce strumenti operativi per facilitare l'attuazione della prescrizione sociale, dall'individuazione dei bisogni all'accompagnamento e alla valutazione degli esiti.
4. Dal 21 ottobre 2026 – Formazione territoriale. Avvio delle attività formative per i professionisti coinvolti nella prescrizione sociale.

Obiettivo

- E’ costruire un **sistema condiviso**, ma allo stesso tempo capace di adattarsi alle caratteristiche dei diversi territori. Ogni comunità dispone infatti di risorse, reti associative, servizi e opportunità differenti.
- Il percorso regionale si sviluppa attraverso Linee di indirizzo, sperimentazioni territoriali, attività di formazione e strumenti operativi, con l’obiettivo di costruire progressivamente una **rete stabile di collaborazione tra professionisti, servizi, enti locali, Terzo settore e comunità.**

Formazione

La formazione rappresenta una parte importante del percorso regionale, perché la Prescrizione Sociale richiede competenze condivise e una stretta collaborazione tra i vari attori.
Regione Toscana promuove quindi **incontri e percorsi formativi** con l'obiettivo di approfondire le Linee di indirizzo regionali, conoscere gli strumenti della Prescrizione Sociale e favorire la costruzione di reti locali.
A questi si affiancano ulteriori momenti di formazione e confronto dedicati alla funzione del **Link Worker**, alle sperimentazioni territoriali e al rapporto tra servizi e risorse della comunità.
La formazione accompagna così l'attuazione del modello regionale, favorendo un linguaggio comune, lo scambio di esperienze e la progressiva costruzione di una comunità di pratica sulla Prescrizione Sociale.

Gli attori della prescrizione sociale

Una rete di persone, servizi e comunità per promuovere salute e benessere



I PRESCRITTORI

Professionisti sanitari, sociosanitari e sociali

- Medici di medicina generale
- Infermieri
- Psicologi
- Assistenti sociali
- Educatori professionali
- Altri professionisti

Individuano il bisogno e attivano il percorso

Accompagna e facilita il collegamento



IL LINK WORKER

Figura di collegamento tra persona, servizi e comunità

- Ascolta i bisogni
- Orienta verso le attività più adatte
- Accompagna la partecipazione
- Monitora il percorso



LA PERSONA

Al centro del percorso, con i propri bisogni, interessi e preferenze



GLI ENTI PUBBLICI E I SERVIZI TERRITORIALI

- Aziende USL
- Zone Distretto
- Società della Salute
- Comuni
- Servizi sociali

Coordinano, organizzano e garantiscono la regia del sistema

Definiscono il quadro organizzativo e le risorse

Mettono a disposizione attività e risorse



IL TERZO SETTORE E LE RISORSE DELLA COMUNITÀ

- Associazioni culturali
- Associazioni sportive
- Volontariato
- Cooperative sociali
- Musei, biblioteche, centri culturali
- Altre realtà del territorio

Offrono le attività e le opportunità per il benessere



BENESSERE DELLA PERSONA

Partecipazione sociale · Prevenzione · Qualità della vita



Catalogo di esperienze e risorse della comunità prescrivibili

Attività e opportunità del territorio per promuovere salute, benessere e partecipazione sociale

CULTURA E TEMPO LIBERO

Arte, cultura e creatività per il benessere

- Musei e mostre
- Teatro e cinema
- Musica e cori
- Lettura e biblioteche
- Laboratori artistici e creativi
- Visite guidate e percorsi culturali

SPORT E BENESSERE

Attività fisica e movimento per la salute

- Camminate di gruppo
- Attività fisica adattata
- Sport per tutte le età
- Yoga, pilates, tai chi
- Danza e movimento
- Attività all'aria aperta

SOCIALITÀ

Incontro, relazioni e partecipazione

- Centri di aggregazione
- Gruppi di incontro
- Attività ricreative
- Laboratori e hobby
- Spazi di socialità per anziani e giovani
- Iniziative intergenerazionali

VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

Partecipazione e sostegno alla comunità

- Associazioni di volontariato
- Iniziative solidali
- Gruppi di auto-aiuto
- Progetti di cittadinanza attiva
- Cooperative sociali
- Attività di mutuo aiuto

AMBIENTE E TERRITORIO

Natura, sostenibilità e benessere ambientale

- Orti sociali e giardini condivisi
- Attività nella natura
- Percorsi ambientali
- Cura del territorio
- Iniziative di educazione ambientale
- Progetti di sostenibilità

FORMAZIONE E LAVORO

Apprendimento, inclusione e crescita personale

- Corsi e laboratori formativi
- Competenze digitali
- Orientamento al lavoro
- Laboratori di autonomia
- Percorsi di inclusione lavorativa
- Scambio di competenze e saperi

BISOGNO DELLA PERSONA
Interessi, difficoltà, desideri e bisogni

→

CATALOGO DELLE RISORSE
Attività selezionate, accessibili e appropriate sul territorio

→

ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO
del Link Worker verso le attività più adatte

→

PARTECIPAZIONE E BENESSERE
Relazioni sociali, autonomia e qualità della vita

www.uslsudest.toscana.it
#salutetoscanasudest

Il Link Worker

UNA FIGURA DI COLLEGAMENTO PER LA SALUTE E IL BENESSERE

Il Link Worker è una figura di **collegamento** che **ascolta**, **orienta** e **accompagna** la persona verso le risorse della comunità, favorendo la partecipazione ad attività che promuovono **salute, benessere e inclusione sociale**.

LA PERSONA

Con i propri bisogni, interessi, risorse e preferenze.

Ascolta e accoglie

I PRESCRITTORI

Professionisti sanitari, sociosanitari e sociali che individuano il bisogno e attivano il percorso.

Condivide e collabora

LINK WORKER

Facilita il collegamento tra la persona, i servizi e la comunità

Conosce, attiva e orienta

LE RISORSE DELLA COMUNITÀ

Associazioni, enti del Terzo Settore, realtà culturali, sportive, sociali e ambientali che offrono attività e opportunità.

Si integra nella rete

GLI ENTI PUBBLICI E I SERVIZI TERRITORIALI

Aziende USL, Zone Distretto, Società della Salute, Comuni e servizi sociali che organizzano e coordinano la rete.

LE SUE FUNZIONI

ASCOLTA
Raccoglie i bisogni, le aspettative e il contesto di vita.

ORIENTA
Individua le attività più adatte nel territorio.

ACCOMPAGNA
Facilita l'accesso e sostiene la partecipazione alle attività.

COLLABORA
Costruisce e mantiene la rete con servizi, enti e realtà della comunità.

MONITORA
Verifica l'andamento del percorso e i risultati insieme alla persona.

IL RISULTATO

Maggiore partecipazione sociale, migliori relazioni, prevenzione e qualità della vita.

SST Azienda USL Toscana sud est
Servizio Sanitario della Toscana

Il progetto senese di prescrizione sociale

Obiettivo: promuovere il benessere delle persone attraverso attività culturali, artistiche, sportive e sociali, valorizzando le risorse della comunità e rafforzando l'integrazione sociosanitaria. Il percorso viene quindi costruito con la persona e non semplicemente prescritto alla persona.

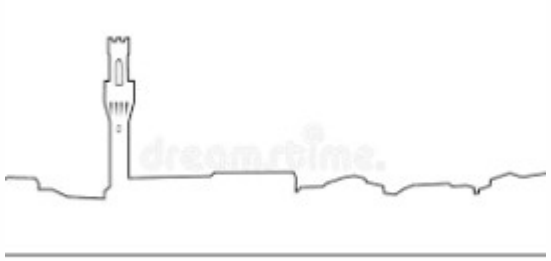
1. Chi è coinvolto?

- **Società della Salute Senese:** **coordinamento della sperimentazione.**
- **ANCI Toscana e Università di Siena:** **collaborazione metodologica, formazione e valutazione.**
- **Fondazione MPS e Community Hub:** **collegamento con le risorse culturali e associative del territorio.**
- **Professionisti sanitari e sociali:** **individuazione dei beneficiari e prescrizione delle attività.**

2. Come si viene inseriti nel progetto?

Il meccanismo è semplice. I medici di medicina generale, o qualunque altro professionista, accanto alle consuete indicazioni terapeutiche, possono ora prescrivere ai propri pazienti, attraverso una vera e propria ricetta bianca, visite museali e attività artistiche, inserendole formalmente nei percorsi di cura.
Il medico quindi identifica il paziente che può beneficiare del percorso e prescrive l'attività.

Il Progetto:



Il **Progetto Senese** di prescrizione sociale e welfare culturale è una sperimentazione promossa dalla Società della Salute Senese che mira a migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone, **contrastando l'isolamento sociale e valorizzando le risorse del territorio**.
Il **progetto** prevede la collaborazione tra professionisti sanitari, servizi sociali, istituzioni culturali e associazioni.
Attraverso la figura del **link worker**, le persone vengono orientate e accompagnate verso attività culturali, ricreative e sociali adatte ai loro bisogni.

Il Percorso:


PROGETTO
SENESE
PRESCRIZIONE SOCIALE E WELFARE CULTURALE
Salute, cultura e comunità per una vita più inclusiva e sostenibile.
1
INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO
Il professionista sanitario o sociale individua la persona e riconosce un bisogno di benessere o socialità.
2
ATTIVAZIONE DEL LINK WORKER
Il link worker accoglie la persona, ascolta i bisogni e individua insieme a lei le opportunità del territorio.
3
SCELTA DELL'ATTIVITÀ
Viene definito un percorso personalizzato attraverso il catalogo delle attività culturali e sociali.
4
ACCOMPAGNAMENTO E PARTECIPAZIONE
Il link worker accompagna la persona all'attività, favorendo l'inserimento e la partecipazione.
5
MONITORAGGIO E FOLLOW-UP
Il link worker e il prescrittore verificano l'andamento del percorso e valutano eventuali cambiamenti nel benessere.
OBIETTIVO FINALE
Benessere • Inclusione sociale • Partecipazione • Qualità della vita

Risultati Attesi:

BENEFICI PER LE PERSONE

✓ Miglioramento del benessere e della qualità della vita
✓ Riduzione della solitudine e dell'isolamento
✓ Maggiore autonomia e partecipazione sociale
✓ Creazione di nuove relazioni

BENEFICI PER I SERVIZI

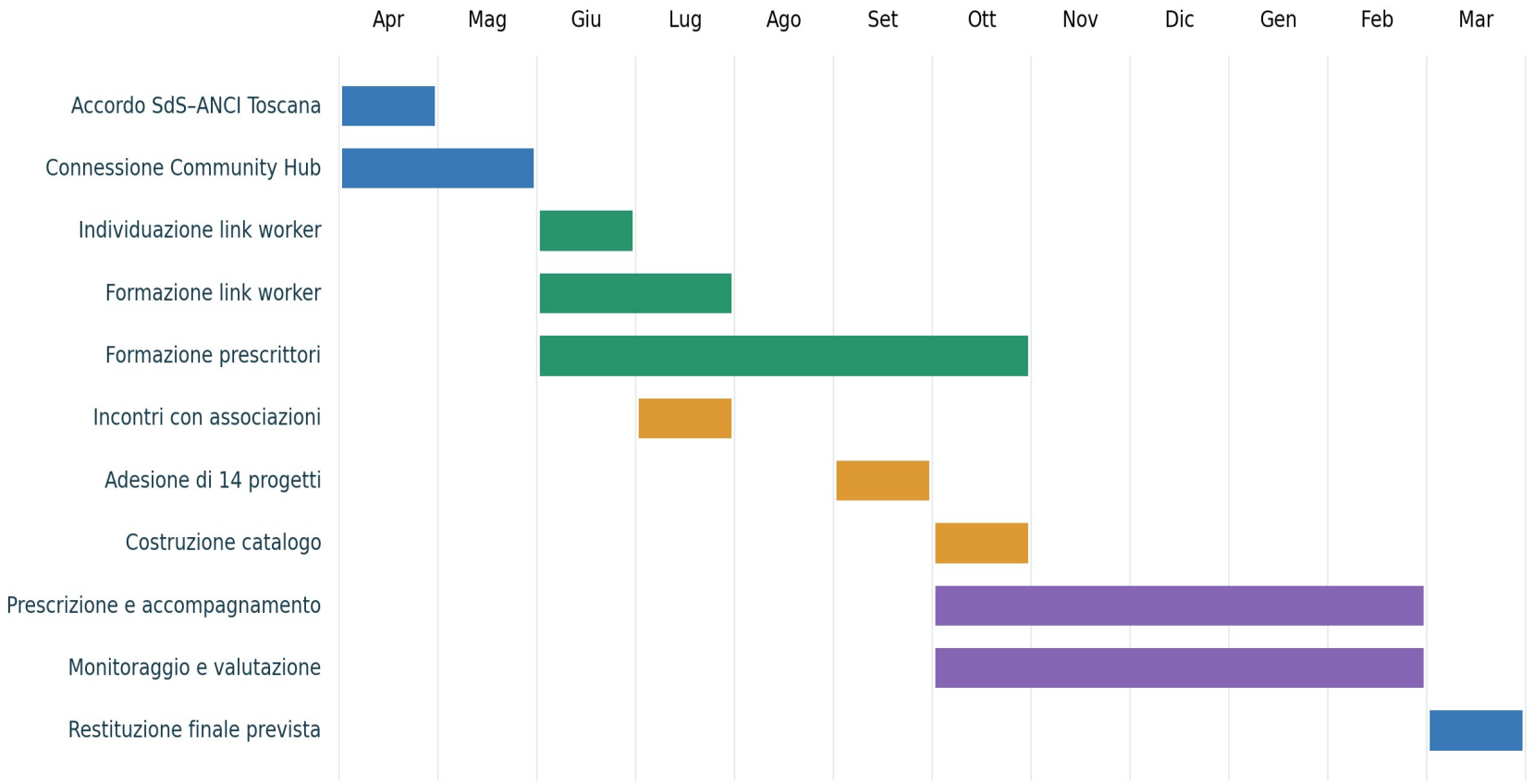
✓ Maggiore collaborazione tra professionisti
✓ Risposte ai bisogni anche attraverso attività non sanitarie
✓ Riduzione degli accessi impropri ai servizi sanitari

BENEFICI PER LA COMUNITÀ

✓ Rafforzamento delle reti territoriali
✓ Valorizzazione delle risorse culturali e sociali
✓ Maggiore inclusione e solidarietà

SPERIMENTAZIONE SENESE

Cronoprogramma delle attività | Aprile 2026 – Marzo 2027



Le barre mensili indicano i periodi riportati nelle informazioni di progetto; le attività puntuali sono mostrate nel mese di riferimento.

Azienda USL Toscana sud est
Servizio Sanitario della Toscana


Grazie dell’attenzione